

EX BERTONE
 L'ANALISI DEGLI ESPERTI

a cura di **Marco Alfieri e Tonia Mastrobuoni**

Così il voto cambierà i rapporti

La spaccatura tra nazionale e locale, un voto che sembra smentire i dirigenti delle tute blu Fiom, i contratti chiusi in azienda e quelli di settore. Anche la conduzione della trattativa è sotto accusa. Cosa succederà adesso?

L'ex ministro «Adesso la Fiom torna a trattare»

Pensa che la vittoria a stragrande maggioranza dei sì significhi una sconfitta della Fiom?

«Non c'è dubbio che sia emersa una contraddizione tra la rappresentanza unitaria della ex Bertone e il gruppo dirigente della Fiom. Per quanto nella concezione del sindacato sia normale che le strutture di base, essendo espressione del voto dei lavoratori delle aziende, abbiano un loro margine di autonomia, non c'è dubbio che una contraddizione così evidente come quella emersa in questi giorni in quello stabilimento apre un



Cesare Damiano
 ex ministro
 del Lavoro
 ex dirigente
 Cgil

problema».

«Personalmente, penso che la Rsu abbia fatto la scelta giusta votando sì al referendum. Ma penso anche che sia un'opportunità da cogliere per riaprire un dibattito serio, all'interno di quel sindacato, sulla strategia da intraprendere per non rischiare l'esclusione progressiva da tutti i tavoli di contrattazione. La Fiom deve riflettere sul proprio futuro. E credo che sia utile ricordare, in proposito, che la minoranza riformista guidata da Fausto Durante ha espresso coraggiosamente la stessa posizione assunta dalla Rsu della ex Bertone».

«Io penso dunque che la decisione di votare sì sia una decisione piena di saggezza. Al tempo stesso so che in questa scelta c'è sofferenza e coraggio. È stata presa in totale autonomia da quegli stessi lavoratori che sono fuori dalla fabbrica da cinque anni e hanno scelto anzitutto la ripresa produttiva».

«Certo, è ovvio che questo punto le garanzie occupazionali ci devono essere. Adesso mi aspetto conferme sugli investimenti e garanzie anche sul versante occupazionale, da parte di Marchionne».

«Infine, ora che hanno vinto i sì, com'era prevedibile, mi auguro che la Fiom rispetti la posizione assunta da»le Rsu dai lavoratori dello stabilimento della ex Bertone»:

